

Istituto Paritario Giovanni Falcone
Indirizzo: Via Artigianato, 13
00034. Colferro RM
Telefono: 06 9730 3045

Prof.: Chindemi Annalisa
Materia: Scienze motorie e sportive
Classe: 3 LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Numero ore settimanali: 3
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

OBIETTIVO TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

L'obiettivo delle scienze motorie e sportive è l'educazione fisica dello studente e rientra in una prospettiva di sviluppo globale della persona, contribuendo alla formazione dell'alunno. Lo aiuteranno a sviluppare ed accrescere le competenze, ad usare le proprie conoscenze ed abilità, impiegando tutte le sue risorse personali. Avrà consapevolezza della sua corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del suo corpo, ed inoltre interiorizzerà i valori sociali legati alla pratica sportiva (rispetto delle regole, fair play, assunzione di ruoli all'interno di gruppi e squadre) insieme ad una solida preparazione motoria.

MODULO I- IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati
La definizione e la classificazione del movimento
L'apprendimento e il controllo motorio
Le capacità e le abilità motorie
Le capacità coordinative generali
Approfondimento sulla colonna vertebrale: abitudini motorie e posturali scorrette

MODULO II- L'ALLENAMENTO SPORTIVO

L'allenamento: definizione e concetto
La classificazione della forza
I regimi di contrazione: regime eccentrico, regime isometrico e regime pliometrico
La classificazione della velocità
La classificazione della resistenza
La definizione di flessibilità e la sua classificazione
Lo stretching

MODULO III- LO SPORT E I SUOI PRINCIPI. SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

Aspetti comuni delle attività sportive con la palla
La classificazione degli sport (Modificata da Dal Monte, 1969 e Lubich, 1990)
Gli sport di squadra, i fondamentali individuali e i loro regolamenti
Gli sport individuali, i fondamentali individuali e i loro regolamenti
Il fair play
Lo sport e la disabilità: le Paralimpiadi

MODULO IV- SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Il concetto di salute

Educazione alla salute e prevenzione della salute

I rischi della sedentarietà

Conoscere per prevenire: il tabacco, l'alcool, le droghe e i loro effetti

Il doping

La sicurezza a scuola e in palestra

Classificazione dei pericoli in palestra

Nozioni di primo soccorso

15/09/2022

ISTITUTO "GIOVANNI FALCONE"
LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

Programmazione didattica

a.s. 2022/2023

Materia: Diritto ed Economia dello Sport

Classe: III

Docente: Pizzuti Chiara

Libro di testo: Diritto ed Economia dello Sport 1, Gennaro Palmisciano, Messina-Firenze, G. D'Anna editore

Metodologia didattica

L'insegnamento della materia avrà un approccio di tipo funzionale-comunicativo e l'attività didattica verrà pertanto svolta essenzialmente attraverso lezioni frontali e dialogate al fine di facilitare l'interazione degli studenti con il docente: non mero trasferimento di nozioni ma un lavoro di analisi degli scenari studiati, dei problemi e delle soluzioni proposte con l'obiettivo di riuscire a fornire a ciascuno studente gli strumenti necessari a costruire la propria conoscenza della materia e tutte le competenze necessarie. Si avrà cura di stimolare la classe quanto più possibile per favorire una partecipazione personale al processo educativo di tutti gli alunni in base alle loro specifiche caratteristiche e attitudini.

Strumenti di lavoro

Nello svolgimento delle lezioni si utilizzerà principalmente il libro di testo per la spiegazione dei concetti fondamentali con l'approfondimento attraverso la lettura di articoli della Costituzione, materiale interattivo, pubblicazioni sul tema trattato e il riferimento a casi concreti anche con l'ausilio di altri supporti didattici, quali: fotocopie di approfondimento su determinati argomenti scelti, presentazioni Powerpoint e materiale autentico (articoli da riviste, citazioni, immagini, filmati...). Ogni macroargomento, nei limiti del possibile, verrà sintetizzato alla lavagna con schemi sinottici da utilizzare come mappe concettuali ai fini delle verifiche periodiche.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche di apprendimento saranno puntuali e correlate ai macroargomenti sviluppati. Si espliciteranno sia attraverso interrogazioni orali tese a verificare il lavoro personale, ma anche con verifiche scritte (test di riempimento, quesiti a risposta multipla).

Per una valutazione a 360° si terrà conto, inoltre, di eventuali interventi dal posto, dell'attenzione e della partecipazione in classe e dell'impegno complessivo dimostrato durante l'anno, quindi della partecipazione attiva al dialogo educativo, il rispetto delle consegne, le capacità effettivamente sfruttate e la frequenza stessa alle lezioni.

Finalità e relativi obiettivi di apprendimento

Area del Diritto– L'azione didattica sarà indirizzata a far sì che gli studenti, al termine dell'anno, avranno iniziato, con gradualità, ad acquisire il linguaggio ed i meccanismi propri dei settori giuridico ed economico dello sport e saranno in grado di conoscere la Costituzione Italiana, i valori ad essa sottesi, i beni-interessi da essa tutelati e i principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo; di conoscere le norme giuridiche e le fonti del diritto; di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo; di interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative.

Per l'Area economica invece, gli studenti saranno in grado di conoscere le essenziali categorie concettuali dell'economia; comprendere il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale; confrontare modelli economici con situazioni reali e di riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati, anche a livello internazionale; interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport.

Programmazione

1. INTRODUZIONE AL DIRITTO E ALL'ECONOMIA DELLO SPORT

1. Specificità e complessità dello sport
2. Il modello sportivo europeo
3. Rilevanza giuridica ed economica dello sport: il diritto, l'economia, il rilievo giuridico ed economico dello sport

2. IL DIRITTO E LO SPORT

1. Introduzione al diritto
2. La relatività del Diritto
4. Norme giuridiche e norme non giuridiche
5. I sistemi di common law e civil law
6. Le fonti del Diritto e la loro gerarchia

L'ordinamento sportivo

1. Fonti e caratteristiche dell'ordinamento
2. Autonomia e riconoscimento dell'ordinamento
3. Ordinamento sportivo e Costituzione italiana
4. La normativa che ha istituito il CONI
5. Il ruolo dello sport nel Diritto dell'Unione Europea
6. Tutela, agevolazioni e garanzie di accesso

3. L'ECONOMIA E LO SPORT

Introduzione all'Economia

1. La scienza economica
2. Microeconomia e Macroeconomia

3. Le variabili di stock e le variabili di flusso
4. I modelli economici
5. Il ciclo economico
6. Il mercato
7. Il sistema monetario e finanziario

Introduzione al marketing

1. Che cos'è il marketing
2. Il marketing dei servizi
3. Beni pubblici, privati, misti e collettivi
4. Le caratteristiche dei servizi
5. I modelli del marketing

4. I SOGGETTI DEL DIRITTO E DEL DIRITTO SPORTIVO

I soggetti del Diritto

1. Persone fisiche e persone giuridiche
2. Il riconoscimento della personalità giuridica
3. Le Associazioni
4. Le Fondazioni
5. I Comitati
6. Le Società

I soggetti del Diritto dello Sport

1. Dalle persone fisiche a quelle giuridiche
2. Persone fisiche dello sport
3. Persone giuridiche dello sport:
 - Il CIO
 - L'IPC
 - Le federazioni sportive internazionali
 - Il CONI
 - Le federazioni sportive nazionali
 - Le discipline sportive associate
 - Gli Enti di promozione sportiva
 - Le Società e le Associazioni sportive

5. LA COSTITUZIONE ITALIANA E LA TUTELA SPORTIVA

La Costituzione italiana

1. La Costituzione italiana: origini
2. La struttura della Costituzione
3. I principi ispiratori della Costituzione
4. Gli organi costituzionali

Tutela sanitaria e previdenza sportiva

1. Le norme di tutela sanitaria dell'esercizio fisico
2. Obblighi di sicurezza nello sport
3. Il Codice del trattamento dei dati personali
4. La tutela previdenziale

5. La dual career (la "doppia carriera")
6. Gli atleti militari in Italia

Colleferro, 15 settembre 2022

Prof.ssa Chiara Pizzuti

ISTITUTI PARITARI "G. FALCONE"

Via dell'artigianato 13, Colleferro (RM)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE NATURALI A.S. 2021/2022

Classe: III A Liceo scientifico indirizzo sportivo

Docente: De Angelis Leonardo

Libri di testo: Viaggio nelle Scienze Naturali 2, Linx

Finalità: Gli interventi didattici hanno come obiettivi generali quello di promuovere negli studenti una mentalità scientifica in modo da indurli ad osservare il mondo e la realtà che li circonda con occhio critico ponendosi domande ed elaborando ipotesi. Si cercherà di incentivare la socializzazione attraverso dibattiti in aula.

Obiettivi didattici:

- Ricercare e utilizzare informazioni da varie fonti
- Rappresentare con schemi processi e aspetti caratterizzanti dei fenomeni
- Sviluppare un occhio critico attraverso il percorso sperimentale
- Sviluppare un corretto utilizzo del linguaggio scientifico
- Approfondire in modo autonomo e critico le conoscenze tramite ricerche

Metodologia: L'attività didattica si baserà maggiormente sull'utilizzo del libro di testo, schemi e appunti. Video e documentari potranno essere utilizzati a supporto dell'attività didattica, mentre gruppi di lavoro costituiranno uno strumento attraverso i quali i ragazzi avranno modo di confrontarsi tra loro e costruire nel rispetto reciproco il loro pensiero scientifico.

Verifiche: Le lezioni saranno strutturate in maniera tale da prevedere una fase di esposizione per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati e/o eventualmente procedere ad azioni correttive e di recupero. Nel corso del quadrimestre test di verifica scritta potranno essere utilizzati come ausilio durante la fase di valutazione.

MODULI TEMATICI:

BIOLOGIA

Dalla genetica alla genomica

- Gli acidi nucleici: DNA e RNA
- Dal DNA alle proteine

- La genetica umana
- L'ingegneria genetica
- L'analisi del DNA e la genomica

La vita della cellula

- La varietà delle cellule
- La cellula e l'energia
- Le funzioni della membrana plasmatica
- La fotosintesi
- La respirazione cellulare

La sintesi evoluzionistica

- Da Darwin alla moderna teoria sintetica
- Le basi genetiche dell'evoluzione
- Microevoluzione; i fattori che modificano l'equilibrio
- La legge di Hardy-Weinberg
- La selezione naturale
- L'adattamento
- La speciazione

CHIMICA

I legami chimici

- L'Atomo di Bohr e i livelli d'energia
- I numeri quantici
- Il principio di esclusione di Pauli e le configurazioni elettroniche
- Le proprietà periodiche degli elementi
- Il legame ionico e il legame metallico
- Il legame covalente e le forze intermolecolari
- Nomi e formule dei composti

SCIENZE DELLA TERRA

La litosfera

- I minerali

- Le rocce ignee
- Le rocce sedimentarie
- Le rocce metamorfiche
- Il ciclo delle rocce
- Il passato delle rocce

Le forze interne alla Terra

- I vulcani
- I vulcani visti da vicino
- I terremoti
- Quando la terra trema
- La struttura interna della Terra
- Le strutture della crosta terrestre
- Continenti alla deriva
- Gli effetti dei movimenti delle placche
- La penisola italiana breve storia geologica

15/09/2022

Prof. De Angelis Leonardo

Istituto Paritario Giovanni Falcone

Indirizzo: Via Artigianato, 13

00034. Colferro RM

Telefono: 06 9730 3045

Data: 15/09/2022

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINE SPORTIVE

Materia: Discipline sportive

Numero ore settimanali 2

Obiettivi specifici di apprendimento

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione, si strutturerà un percorso didattico atto a colmare

eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE

DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE OBIETTIVI SPECIFICI DI

APPRENDIMENTO

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando

schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Comunicare/ Imparare a imparare/ Progettare.

MODULO I

Il Pugilato

- La storia del pugilato
- I fondamentali del pugilato
- Le fasi dell'allenamento del pugile
- La tecnica di base del pugilato

- Test e valutazioni

MODULO II

La pallavolo

- La storia della pallavolo
- I fondamentali della pallavolo
- Le fasi dell'allenamento del pallavolista
- La tecnica di base della pallavolo
- Test e valutazioni

MODULO III

L'atletica leggera

- La storia dell'atletica leggera
- I fondamentali dell'atletica leggera
- Le fasi dell'allenamento del velocista
- La tecnica di base dell'atletica leggera
- Test e valutazioni

ISTITUTO PARITARIO "G. FALCONE"
PROGRAMMAZIONE DI FISICA
Classe III LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
A.S. 2022/2023
Docente: Ciotti Rossella

OBIETTIVI

- Utilizzare multipli e sottomultipli. Effettuare misure dirette ed indirette associando l'errore.
- Saper calcolare l'errore assoluto e relativo di una grandezza.
- Valutare l'attendibilità del risultato di una misura.
- Usare la notazione scientifica.
- Leggere i grafici cartesiani.
- Elaborare dati in forma grafica.
- Rappresentare dati e fenomeni con formule e tabelle.
- Conoscere le relazioni di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e lineare.
- Applicare la regola del parallelogramma.
- Scomporre un vettore nelle sue componenti.
- Saper eseguire graficamente le operazioni fra vettori.
- Operare con grandezze scalari e vettoriali.
- Stabilire se un corpo puntiforme è in equilibrio ed analizzare condizioni di equilibrio statico individuando le forze applicate.
- Stabilire se un corpo è in equilibrio e saper scomporre le forze che agiscono su di esso.
- Individuare il centro di massa.
- Classificare le leve.
- Calcolare la pressione esercitata da un solido e da un fluido.
- Applicare la legge di Stevino.
- Calcolare la spinta di Archimede.
- Analizzare il comportamento di un solido immerso in un fluido.
- Calcolare le grandezze cinematiche nelle diverse condizioni di moto.
- Rappresentare le variabili del moto su grafici cartesiani.
- Descrivere il moto di un corpo analizzando le cause che lo producono.
- Applicare i principi della dinamica a semplici fenomeni fisici.

COMPETENZE TECNICHE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Procedere alla costruzione della conoscenza attraverso l'osservazione e l'esperienza.
- Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati relativi ad un fenomeno.
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere il metodo dell'indagine scientifica per una spiegazione unitaria dei diversi processi che si verificano in natura.
- Interpretare la realtà circostante, eliminando i fattori marginali ed individuando quelli fondamentali.
- Utilizzare le tecnologie disponibili per avere ulteriori fonti di dati, maggiori potenzialità di calcolo, nuove modalità di rappresentare i dati, predisporre relazioni.

PROGRAMMA

1) GRANDEZZE VETTORIALI E SCALARI

Grandezze fisiche e unità di misura. Vettori e operazioni con i vettori. Forze (forza peso, forza elastica, attrito).

2) IL MOTO

Descrizione del moto. Velocità. Moto rettilineo uniforme. Accelerazione. Moto uniformemente accelerato.

Moto nel piano. Moto circolare. Moto parabolico.

3) PRINCIPI DELLA DINAMICA

Prima, seconda e terza legge della Dinamica. Piano inclinato. Pendolo. Legge gravitazionale di Newton.

4) LAVORO ED ENERGIA

Lavoro ed energia. Conservazione dell'energia meccanica. Potenza. Quantità di moto e Impulso. Conservazione della quantità di moto. Urti

5) LA FISICA E LO SPORT

Applicazioni pratiche dei concetti di forza, energia e potenza nello sport.

Istituti Paritari “Giovanni Falcone” - Colleferro
Programmazione didattica di Letteratura Italiana
Anno scolastico 2022-2023

CLASSE: III Liceo Scientifico Sportivo

DOCENTE: Emilio Biello

LIBRI DI TESTO:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, Dalle origini all’Età della Controriforma*, ed. Paravia.
- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, ed. Atlas.

OBIETTIVI:

Il percorso didattico intende fornire un quadro completo della letteratura italiana, dalla formazione del lingue neolatine nel IX secolo fino alle produzioni letterarie del XVI secolo. Verranno forniti gli strumenti necessari per analizzare, comprendere e confrontare la vita e le opere delle principali personalità che caratterizzano il programma, con particolare attenzione alle figure di Dante, Boccaccio, Petrarca e Machiavelli. Lo studente dovrà essere in grado di individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali, esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali, produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie, in particolare quelle degli esami di stato.

CONTENUTI:

I. LE ORIGINI DELLA LETTERATURA EUROPEA

- Il Medioevo e l’idea di letteratura
- Dal latino al volgare e le lingue neolatine
- La poesia religiosa
- San Francesco d’Assisi, *Il cantico di frate sole*
- la scuola siciliana e il “dolce stil novo”.

II. DANTE ALIGHIERI

- Vita, pensiero e poetica
- La *Vita Nuova*
- Il *De Vulgari Eloquentia*
- La *Divina Commedia*: struttura e selezione dei canti da *Inferno* (I-XXVI), *Purgatorio* (I-XXXI), *Paradiso* (I-XXXIII)

III. FRANCESCO PETRARCA

- Vita, pensiero e poetica
- Opere religioso-morali e umanistiche
- Il *Secretum*
- Il *Canzoniere*: selezione di sonetti, sestine, ballate e madrigali (I-XVI e CXXXVI-CCLXXII)

IV. GIOVANNI BOCCACCIO

- Vita, pensiero e poetica
- Le opere del periodo napoletano

- Le opere del periodo fiorentino
- Il *Decameron*: struttura, *Proemio* e selezione delle novelle (I-V e IX-X)

V. UMANESIMO E RINASCIMENTO

- Il Contesto sociale e culturale
- La poesia lirica e il poema epico-cavalleresco
- Pietro Bembo e la questione della lingua
- Il petrarchismo e l'anticlassicismo

VI. LUDOVICO ARIOSTO

- Vita, pensiero e poetica
- Le opere minori
- L'*Orlando Furioso*: struttura, *Proemio* e *Astolfo sulla Luna* (I e XXXIV)

VII. NICCOLÒ MACHIAVELLI

- Vita, pensiero e poetica
- Il *Principe*: struttura e selezione dei capitoli (I e XVIII)
- I *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*
- La *Mandragola*

VIII. TORQUATO TASSO

- Vita, pensiero e poetica
- Il *Rinaldo*
- Le *Rime*
- La *Gerusalemme liberata*: struttura, *Proemio* e selezione dei canti (I, VII e XII)

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI:

Lezione frontale con spiegazione degli argomenti attraverso l'utilizzo di mappe concettuali per facilitare i collegamenti storico-letterari. Coinvolgimento degli studenti attraverso esercizi di lettura, scrittura, sintesi e critica in contesti individuali e di gruppo.

VALUTAZIONE E VERIFICA:

Sono previste interrogazioni orali ed eventuali prove scritte al termine di ogni argomento al fine di valutare l'acquisizione dei contenuti e la forma espositiva degli studenti. La produzione scritta verrà valutata sulla base di tre elaborati a quadrimestre sul modello delle tipologie testuali della prova dell'esame di maturità.

Il programma potrebbe subire variazioni per esigenze didattiche.

Colleferro, 15 Settembre 2022

Il docente
Emilio Biello

ISTITUTI PARITARI

“GIOVANNI FALCONE”

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2022/2023

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

CLASSE: TERZA

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: FIANCHI LEDA ISABELLA

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della lingua straniera sarà finalizzato alla realizzazione degli obiettivi diretti alla formazione etico sociale dell'alunno, come operare insieme nel rispetto reciproco; aiutare i compagni nella consapevolezza delle capacità e dei limiti di ciascuno; riconoscere e rispettare i bisogni degli altri; proporre le proprie opinioni rispettando quelle degli altri; stimolare ad un impegno ed una partecipazione costante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento della lingua straniera, sarà finalizzato, durante questo primo anno, allo sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione di messaggi; saper comunicare le proprie esperienze attraverso l'uso di codici e linguaggi diversi; saper leggere in modo chiaro, semplice e completo dati e conoscenze acquisite: la sensibilizzazione alla cultura.

ATTIVITÀ E CONTENUTI, METODI E STRUMENTI

L'alunno dovrà essere in grado di riferire i contenuti del programma di cultura in maniera sintetica, esprimendo semplici opinioni personali riguardo le questioni storiche, culturali e letterarie trattate.

Dovrà essere in grado di riconoscere il linguaggio tipico letterario e le sue caratteristiche.

Dovrà essere in grado di comprendere e interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti.

Dovrà riuscire a comprendere e produrre brevi testi di argomento generale e specifico di un certo tema letterario riguardante il programma, utilizzando le funzioni linguistiche più ricorrenti.

Dovrà essere in grado di operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse e acquisire il lessico specifico.

I contenuti e le conoscenze riguarderanno:

Lineamenti di storia e letteratura inglese dal Periodo Anglosassone al XVII secolo.

Comprensione di testi di varia natura letteraria: poesia, prosa e teatro, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprio di ciascuno di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico – culturale, filosofico e artistico (arte, cinema e musica).
Comprensione degli aspetti significativi e distintivi della civiltà degli altri paesi.

Funzioni comunicative relative alle seguenti strutture grammaticali: approfondimento dell'uso dei tempi verbali (Simple present, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, Present Perfect Simple e Continuous, Past Perfect Simple e Continuous); periodo ipotetico; relative clauses; uso dei modali (must do/ have done, have to, can/could, may might); forma passive; discorso indiretto; to say/to tell; phrasal verbs; espressioni di tempo; wish I would/I did/I had done; used to + infinito, be/get used to+ing.

Competenze

Le competenze base da acquisire per lo studente sono:

- Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali.
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Saper riferire oralmente su di un brano letto o ascoltato in cassetta/film visto.
- Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere.
- Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi.
- Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri ed a riformulare, anche sotto forma di riassunto, testi precedentemente assimilati
- Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario
- Saper parlare degli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento. Infatti, è necessario verificare con una serie di prove, se l'impostazione pedagogica, le metodologie e gli obiettivi siano stati programmati correttamente e se ci sia una soddisfacente corrispondenza nei risultati raggiunti dalla classe. In caso contrario si rivedrà la programmazione e si elaboreranno degli interventi mirati per superare le difficoltà riscontrate nel processo di formazione linguistica degli allievi. Si adopereranno le stesse tecniche

utilizzate per le esercitazioni in classe ed i compiti dati per casa, mirati allo sviluppo delle diverse abilità.

La valutazione sarà effettuata in base ad una griglia i cui parametri riguarderanno varie voci, tra cui la conoscenza linguistica di base, le abilità di comprensione e di produzione attiva o meno delle attività individuali e di gruppo. Si terrà conto del livello di partenza, dei fattori che contribuiscono a determinare il processo di apprendimento, l'iniziativa personale, lo spirito di cooperazione nelle attività svolte in classe.

15 Settembre 2022

La docente

Fianchi Leda Isabella

Istituto Giovanni Falcone-Colleferro

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Prof.ssa. : Marina FALERA

Classe III liceo sportivo

A.s. 2022/2023

ALGEBRA

OBIETTIVI

- ^ Acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso di linguaggio specifico;
- ^ Conoscenza di simboli e del loro valore identificativo;
- ^ Capacità di calcolo e correttezza;
- ^ Capacità di esporre in modo logicamente corretto;
- ^ Capacità di risoluzione di problemi;
- ^ Capacità di rappresentazione grafica;
- ^ Capacità di utilizzo (lettura) dei grafici di riferimento;
- ^ Padronanza delle tecniche di calcolo.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- ^ Risolvere disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo;
- ^ Risolvere disequazioni fratte e sistemi di disequazioni;
- ^ Risolvere equazioni e disequazioni con il valore assoluto;
- ^ Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali;

Costruire e utilizzare modelli, individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

PROGRAMMA DI ALGEBRA

Ripasso

- ^ Equazioni di primo grado.
- ^ Disequazioni di primo grado.
- ^ Sistemi di disequazioni.
- ^ Sistemi lineari.

Equazioni di secondo grado

- ^ La forma di un'equazione di secondo grado.
- ^ La risoluzione di un'equazione incompleta.
- ^ La risoluzione dell'equazione completa.
- ^ Equazioni frazionarie e letterali.

- ^ La relazione tra i coefficienti e le radici.
- ^ Equazioni e parametri.
- ^ I problemi di secondo grado.
- ^ La parabola e le equazioni di secondo grado.
- ^ I sistemi di secondo grado.

Le disequazioni di secondo grado

- ^ Il segno di un trinomio di secondo grado.
- ^ Le disequazioni di secondo grado intere.
- ^ Le disequazioni frazionarie e con prodotti.
- ^ I sistemi di disequazioni.

L'algebra di grado superiore al secondo

- ^ Scomposizione in fattori (prodotti notevoli, regola di Ruffini, divisione tra polinomi)
- ^ Le equazioni di grado superiore al secondo.
- ^ Le disequazioni di grado superiore al secondo.
- ^ I sistemi di grado superiore al secondo.

Equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti

- ^ Le equazioni con un solo radicale cubico.
- ^ Le equazioni con un solo radicale quadratico.
- ^ Le equazioni con più di un radicale quadratico.
- ^ Le disequazioni con un solo radicale cubico.
- ^ Le disequazioni con un solo radicale quadratico.
- ^ Il modulo di un'espressione algebrica.
- ^ Le equazioni con i moduli.
- ^ Le disequazioni con i moduli.
- ^ Le funzioni con i moduli.

GEOMETRIA

ABILITÀ/CAPACITÀ

- ^ Calcolare la distanza tra due punti e determinare il punto medio di un segmento;
- ^ Disegnare rette e riconoscere rette parallele e perpendicolari;
- ^ Scrivere l'equazione di rette che soddisfano determinate condizioni;
- ^ Calcolare la distanza di un punto da una retta;
- ^ Stabilire la posizione reciproca di due rette;
- ^ Riconoscere i tipi di fasci e saperli rappresentare;
- ^ Operare con i vari tipi di circonferenze, saperle ricavare e rappresentare graficamente;

- ^ Stabilire la posizione di una retta rispetto ad una circonferenza;
- ^ Determinare la/e tangente/i condotte da un punto P;
- ^ Distinguere le posizioni di due circonferenze;
- ^ Saper determinare mediante costruzione geometrica i punti notevoli di un triangolo;
- ^ Conoscere le condizioni per l'inscrivibilità e la circoscrivibilità in particolare di un quadrilatero e saperle applicare;

COMPETENZE

Analizzare e interpretare dati e grafici, costruire e utilizzare modelli. Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi

PROGRAMMA DI GEOMETRIA

Il piano cartesiano e la retta

- ^ Le caratteristiche dell'equazione.
- ^ Il coefficiente angolare e le relazioni di parallelismo e perpendicolarità.
- ^ Distanza punto retta.
- ^ Intersezione tra due rette.

La circonferenza

- ^ Rette e circonferenze, posizioni reciproche.
- ^ Posizioni reciproche tra circonferenze.
- ^ Angoli alla circonferenza e angoli al centro.
- ^ La lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.

I poligoni

- ^ Poligoni inscritti e circoscritti.
- ^ I punti notevoli dei triangoli.
- ^ I poligoni regolari.

METODOLOGIA MEZZI e STRUMENTI

Lezioni interattive volte alla ricerca di nessi e relazioni - problem solving - lezioni frontali per la sistematizzazione - lavoro individuale e di gruppo.

Libro di testo in adozione - eventuali appunti preparati dall'insegnante sulla base dei bisogni della classe e delle sue caratteristiche - fotocopie per verifiche scritte, esercitazioni e lavori di recupero.

VERIFICA e VALUTAZIONE

La verifica della progressiva acquisizione dei contenuti e del conseguimento degli obiettivi sarà effettuata mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, esercitazioni guidate, verifiche formative. Le verifiche sommative (Interrogazioni, verifiche strutturate,

semi strutturate, non strutturate) tenderanno ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti proposti, la correttezza esecutiva degli algoritmi di calcolo, la coerenza logica nell'esposizione e nella risoluzione di quesiti.

Colleferro 15/09/2022

l'insegnante

Prof.ssa Marina FALERA

**PIANO DI INTESA FORMATIVA DI
FILOSOFIA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
III SPORTIVO – A.S. 2022/23 - PROF. ALESSANDRO RAPONI**

FILOSOFIA

1. OBIETTIVI

1.1 Obiettivi formativi

- Saper ricondurre lo studio della filosofia alle proprie esperienze culturali e di vita, in modo da renderlo attuale e da comprenderne appieno il senso;
- acquisire la consapevolezza del carattere costitutivamente pluralistico e dibattimentale della ricerca filosofica - cioè delle relazioni di continuità e discontinuità sussistenti tra i diversi filosofi -, in quanto motore del suo sviluppo;
- acquisire la consapevolezza dell'interazione tra lo sviluppo della ricerca filosofica e quello della ricerca scientifica;
- acquisire lo conoscenza dei problemi e degli indirizzi fondamentali della filosofia e della scienza antiche al fine di arrivare a comprendere qual è il senso e quali sono gli orizzonti della ricerca conoscitiva del XXI secolo;
- imparare ad argomentare criticamente e validamente, cioè a ragionare e discutere in modo personale e logicamente corretto.

1.2 Obiettivi cognitivi

- Conoscenza dei principi e dei concetti fondativi del pensiero filosofico e scientifico occidentale;
- conoscenza dello svolgimento del pensiero filosofico e scientifico dell'antichità greco-romana da Talete a Agostino sia riguardo ai diversi contenuti sia riguardo ai diversi metodi;
- acquisizione dei termini e delle espressioni specifiche della filosofia e della scienza, ovvero della padronanza del linguaggio filosofico-scientifico;
- sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi del pensiero filosofico-scientifico;
- sviluppo della capacità di collegare e comparare le diverse tesi filosofico-scientifiche, rilevandone continuità e discontinuità;
- sviluppo graduale della capacità critico-argomentativa, ossia della capacità di sostenere o confutare una tesi filosofico-scientifica con argomenti personali e logicamente validi.

2. CONTENUTI (PROGRAMMA)

(I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle indicazioni nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.)

I QUADRIMESTRE

LA FILOSOFIA ANTICA

1. IL PERIODO COSMOLOGICO

1.1 I cosmologi monisti: la ricerca di un principio primo fisico e polimorfo

- Talete: il polimorfo finito e determinato (Acqua).
- Anassimandro: il polimorfo infinito e indeterminato (Apeiron).
- Anassimene: il polimorfo infinito e determinato (Aria).
- La scienza della Scuola di Mileto.

1.2 I cosmologi razionalisti: la ricerca di un principio più razionale

- Eraclito: divenire e unità degli opposti (il Logos-Fuoco).
- La Scuola pitagorica: il numero come sintesi di Limite e Illimitato e come quantità fisica; la costituzione matematica del cosmo e la sua argomentazione; la matematica come mezzo di purificazione e divinizzazione.
- la Scuola eleatica: Parmenide e il principio ontologico di non-contraddizione; il ragionamento dialettico o dimostrazione per assurdo; Zenone e la confutazione logica del divenire.
- La scienza dei cosmologi razionalisti: la teoria pirocentrica dei pitagorici.

1.3 I cosmologi pluralisti: la ricerca di più principi fisici e della legge che li governa

- Empedocle: le 4 radici e il ciclo Amore/Odio.
- Anassagora: i semi e il Nous.
- Democrito: gli atomi e il materialismo meccanicistico; la complementarità tra sensibilità e razionalità; il riduzionismo quantitativistico.
- La scienza dei cosmologi pluralisti.

2. IL PERIODO ANTROPOLOGICO

2.1 I sofisti: il primo umanismo relativistico

- Protagora: l'uomo come principio primo: antropocentrismo, relativismo, fenomenismo, agnosticismo.
- Gorgia: la dissoluzione della distinzione verità/falsità e la riduzione della logica alla retorica; la confutazione dell'essere, della conoscenza e del linguaggio, ovvero il primo nichilismo.

2.2 Socrate: l'abbozzo dell'idealismo

- Il sapere di non sapere e la verità umana come perenne avvicinamento alla Verità divina;
- il metodo dialogico: l'esigenza del concetto, l'ironia, la confutazione e la maieutica;

- l'uomo come coscienza razionale e morale (psyché-anima);
- la virtù come scienza e il ribaltamento della gerarchia materialistica dei valori;
- il demone e la trascendenza divina.

II QUADRIMESTRE

3. IL PERIODO METAFISICO

3.1 Platone: l'idealismo trascendente

- il mito della caverna e la sua simbologia;
- i 2 generi (episteme e doxa) e le 4 specie (immaginazione, convinzione, ragione matematica e intelletto intuitivo) di conoscenza e l'ascesa etico-conoscitiva;
- la teoria metafisica delle Idee (dialoghi e insegnamenti orali);
- le Idee come cause del cosmo: la fisica e l'astronomia (Timeo);
- le Idee come criteri di conoscenza: la teoria della reminiscenza, il mito dell'auriga, la tripartizione dell'anima, la dialettica;
- le Idee come criteri estetico-sentimentali: la Bellezza come origine del ricordo e l'amore come forza che spinge a ricordare;
- le Idee come criteri etico-escatologici: il mito di Er, la teoria della metempsirosi, libertà e responsabilità dell'uomo;
- le Idee come criteri politici: il modello ideale di Stato e le sue possibili imitazioni reali;
- la scienza platonica: l'epistemologia razionalistica; la teoria astronomica geocentrica di Eudosso.

3.2 Aristotele: l'idealismo immanente

- la critica alla teoria delle Idee di Platone;
- la partizione del sapere: filosofia prima e filosofie seconde (scienze);
- la teoria dell'essenza sensibile: forma e materia, le categorie ontologiche, atto e potenza;
- la teoria dell'essenza sovrasensibile e la teologia: la dimostrazione dell'esistenza del motore immobile, cioè di Dio; Dio come causa finale del cosmo.
- la scienza della natura;
- la teoria della conoscenza e l'epistemologia empirico-razionalistica;
- la logica come scienza del pensare e metodo scientifico;
- le scienze umane: l'etica, la politica, la retorica e l'estetica.

4. IL PERIODO ETICO

4.1 Le nuove scuole filosofiche dell'età ellenistica

- I cinici.
- L'epicureismo.
- Lo stoicismo.
- Lo scetticismo.

5. IL PERIODO RELIGIOSO

5.1 Il neoplatonismo

- Plotino: la metafisica dell'Uno infinito, la logica paradossale dell'infinito, la teoria della creazione dall'Uno, la concezione dell'uomo, la via della liberazione e l'estasi.

5.2 La patristica

- Giustino e Tertulliano: lo scontro sull'accettazione o il rigetto della ragione;
- Agostino di Tagaste: il rapporto fede/ragione, la teoria della creazione, la giustificazione del male, la teoria della grazia, la concezione della storia, la concezione dell'uomo.

3. METODI

Il criterio metodologico fondamentale della mia attività didattica è la "interattività", cioè una relazione di scambio reciproco continuativo tra professore e studenti e tra gli stessi studenti.

4. MEZZI E STRUMENTI

Gli studenti dovranno svolgere le seguenti attività:

- prendere appunti su APPOSITI QUADERNI;
- leggere SOTTOLINEANDO gli appunti e le parti di volta in volta assegnate in studio della dispensa e/o del manuale consigliato;
- studiare a casa gli appunti e la dispensa (e/o il libro di testo consigliato) RIELABORANDOLI IN SINTESI E SCHEMI PERSONALI;
- preparare un giudizio critico argomentato a favore o contro una delle tesi filosofiche esposte nella lezione precedente.

5. VERIFICHE

Le verifiche possono essere di 4 tipi:

- 1) interrogazioni lunghe;
- 2) interrogazioni brevi;
- 3) verifica con domande a risposta multipla chiusa;
- 4) interrogazioni e verifiche di recupero.

6. CRITERI VALUTATIVI

Apprendere significa acquisire le seguenti capacità cognitive, che dunque costituiscono altrettanti criteri valutativi:

1. **Memorizzazione**, intesa come capacità di fissare nella propria mente e di saper recuperare e usare in modo appropriato, con precisione e completezza, le informazioni, i termini e le nozioni fondamentali studiate.

2. **Comprensione**, intesa come capacità di capire e introiettare i significati concettuali dei termini, di saperli esporre chiaramente e distintamente, definendoli ed esemplificandoli, e di saperli usare in modo appropriato in un discorso.
3. **Collegamento/comparazione**, intesa come capacità di cogliere adeguatamente le relazioni tra più concetti o oggetti di studio, in base alla sintesi (individuazione delle uguaglianze) e alla analisi (individuazione delle differenze).
4. **Ragionamento**, inteso come capacità di usare adeguatamente l'inferenza logico-formale, nelle sue differenti forme e modalità, producendo discorsi consequenziali e coerenti.
5. **Argomentazione critica**, intesa come capacità di elaborare una tesi valutativa, ovvero un giudizio, e di motivarla in modo logicamente valido.

Queste 5 capacità corrispondono ad altrettanti criteri di valutazione così come specificato nella seguente tabella:

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA'

TIPO DI CAPACITA'	Criteri di valutazione della capacità	Competenze corrispondenti
1. MEMORIZZAZIONE (CONOSCENZE)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esattezza ■ Completezza 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa esporre le informazioni richieste; ■ sa usare nozioni per spiegare un concetto o argomentare una tesi
2. COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ pertinenza ■ chiarezza ■ proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa risalire da un dato al suo concetto ■ sa esemplificare con un dato un concetto ■ sa definire ■ sa distinguere proprietà essenziali e accessorie di un concetto ■ sa usare i termini in modo appropriato e preciso
3. COLLEGAMENTO/ COMPARAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ unificazione (sintesi) ■ distinzione (analisi) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa individuare somiglianze o omogeneità tra fatti e tra concetti; ■ sa individuare le specificità di fatti e concetti; ■ sa dettagliare un concetto nelle sue componenti particolari; ■ sa ricondurre più concetti a un concetto superiore; ■ sa costruire un discorso sintatticamente ordinato; ■ sa costruire una mappa concettuale; ■ sa fare una tabella di comparazione.
4. RAGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ■ connessione logica ■ consequenzialità logica 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa collegare i dati e/o i concetti necessari impostare un'inferenza; ■ sa svolgere un'inferenza in modo logicamente coerente e conclusivo; ■ sa distinguere e usare l'inferenza induttiva e quella deduttiva; ■ sa distinguere e usare il ragionamento necessario e quello probabilistico; ■ usa correttamente i connettivi logici (coniunzioni) nel discorso.
5. ARGOMENTAZIONE CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> ■ problematizzazione ■ obiettività ■ originalità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa porsi e individuare problemi; ■ sa individuare, soppesare e valutare in modo comparativo pregi e difetti di un oggetto; ■ sa formulare un meditato giudizio sintetico finale; ■ sa argomentare il proprio giudizio critico in modo originale.

I criteri di valutazione sopra descritti sono tradotti in voti in base alla seguente tabella (che è quella ufficiale del nostro Liceo):

Voto	
<4	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Il voto finale per lo scrutinio di fine a.s. è ulteriormente definito dalla media **ponderata** tra il voto del II quadrimestre e del I quadrimestre, (tenendo presente che il voto delle interrogazioni di recupero dell'insufficienza nello scrutinio del I quadrimestre fa media **ponderata** con il voto del I scrutinio di fine I quadrimestre).

La proposta di voto così stabilita sarà poi integrata, in base a quanto stabilito dalla legge, dai seguenti parametri: attenzione e partecipazione, impegno di studio, andamento (miglioramento o peggioramento).

In ogni caso, come prescritto dalla legge, il voto finale da me così deciso costituisce in sede di scrutinio solo UNA PROPOSTA DI VOTO, che il Consiglio di classe può accettare o modificare: IL VOTO UFFICIALE DELLO SCRUTINIO È SEMPRE UN VOTO DI CONSIGLIO CIOÈ ASSEGNATO ALL'UNANIMITA' O A MAGGIORANZA DALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE.

STORIA

1. OBIETTIVI

1.1 Obiettivi formativi

- Acquisire e accrescere la consapevolezza della scientificità della conoscenza storica, in quanto anch'essa basata, come tutte le scienze, sulla costruzione di teorie interpretative, falsificabili in base ai fatti empirici e alle discussioni critiche;
- acquisire e accrescere la consapevolezza del legame costitutivo sussistente tra la ricerca storica del passato e i problemi economici, sociali, politici del presente, anche attraverso la lettura e l'analisi di quotidiani e riviste;
- acquisire e accrescere la consapevolezza dei legami sussistenti tra lo sviluppo della cultura (letteratura, arti, filosofia) e della scienza e lo sviluppo economico, tecnologico, sociale e politico;
- migliorare la coscienza del significato teorico, delle implicazioni pratiche e del valore civile e umano dell'essere cittadini della Repubblica italiana e dell'Unione europea.

1.2 Obiettivi cognitivi

- Acquisire lo conoscenza delle linee di sviluppo e dei problemi storici fondamentali del mondo dal X secolo alla metà del XVII secolo, a partire da quelli dell'Italia e dell'Europa;
- acquisire la consapevolezza del carattere multidisciplinare della conoscenza storica in quanto essa utilizza scienze quali economia, demografia, sociologia, diritto, politologia, storia della cultura e delle idee;
- acquisire i termini e i concetti fondamentali del sapere storico nella sua articolazione multidisciplinare, ovvero includendo quelli delle scienze indicate al punto precedente;
- sviluppare progressivamente la capacità di sintesi delle linee di sviluppo fondamentali della storia, individuandone le relazioni di causa ed effetto ;
- sviluppare gradualmente la capacità di collegamento e comparazione di azioni e situazioni storiche passate tra loro e anche con quelle del presente;
- sviluppare gradualmente la capacità di individuare le problematiche fondamentali e più attuali della storia passata in relazione a quella presente.

2. CONTENUTI (PROGRAMMA)

(I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle indicazioni nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.)

I QUADRIMESTRE

- LA RIPRESA DEMOGRAFICA ED ECONOMICA EUROPEA NEL BASSO MEDIOEVO.
- LA NASCITA DELL'EUROPA E IL RUOLO DEL CRISTIANESIMO NELLA FORMAZIONE DELLA CIVILTÀ EUROPEA.
- GLI ATTORI POLITICI (IMPERO, PAPATO, SIGNORIE FEUDALI, MONARCHIE FEUDALI E COMUNI) DEL II FEUDALESIMO, I LORO RAPPORTI E LA LORO EVOLUZIONE.
- LA RINASCITA CULTURALE DEL BASSO MEDIOEVO.
- LA CATASTROFE ECONOMICO-DEMOGRAFICA DEL XIV SECOLO E IL TRAMONTO DELLA CIVILTÀ FEUDALE.

II QUADRIMESTRE

- LA GUERRA DEI 100 ANNI E LE MONARCHIE NAZIONALI.
- LA CRISI DELL'UNIVERSALISMO DELLA CHIESA CATTOLICA: "CATTIVITA' AVIGNONESE", SCISMI ED ERESIE TRA 1300 E 1400.
- LA FORMAZIONE DELLE SIGNORIE CITTADINE E LA LORO EVOLUZIONE IN PRINCIPATI NELLA PENISOLA ITALIANA.
- LA RIVOLUZIONE CULTURALE DEL RINASCIMENTO.
- LA RIVOLUZIONE DELLE ROTTE MARITTIME, LA SCOPERTA DELLE AMERICHE E IL 1° COLONIALISMO EUROPEO.
- LE RIFORME PROTESTANTI, LA RIFORMA E LA CONTRORIFORMA CATTOLICA.
- LE GUERRE PER L'EGEMONIA SULLA PENISOLA ITALIANA (1494-1516).
- CARLO V E LE GUERRE PER L'EGEMONIA SULL'EUROPA (1521-1559).

LA II META' DEL CINQUECENTO

- Il conflitto religioso tra chiese protestanti e chiesa cattolica.
- La Spagna di Filippo II: repressione interna, contenimento dell'espansionismo turco e progetto neoimperialistico.
- La guerra di secessione dei Paesi Bassi e la nascita della Repubblica delle province unite.
- L'Inghilterra di Elisabetta I.
- Cause, svolgimento e conseguenze della guerra ispano-inglese.
- La guerra civile francese, l'intervento spagnolo, la vittoria di Enrico IV di Borbone.

LA I META' DEL SEICENTO

- Le dinamiche economiche e sociali.
- L'evoluzione del colonialismo europeo.

- Le dinamiche politiche internazionali: la guerra dei Trent'anni, la pace di Westfalia, la pace dei Pirenei, l'egemonia continentale della Francia.

EDUCAZIONE CIVICA

Vedi Programma d'Istituto sul sito istituzionale.

3. METODI

Sia per Storia sia per Educazione civica, vedi il § 3 della prima parte relativa a Filosofia.

4. MEZZI E STRUMENTI

Gli studenti dovranno svolgere le seguenti attività:

- prendere appunti su APPOSITI QUADERNI;
- leggere SOTTOLINEANDO gli appunti e le parti del libro di testo assegnate di volta in volta in studio a casa;
- studiare a casa gli appunti e le parti del libro di testo assegnate di volta in volta in studio a casa RIELABORANDOLI IN SINTESI E SCHEMI PERSONALI;
- ricercare e reperire sul web un articolo relativo a un evento o a una situazione della storia recente che possa essere collegato e comparato con un evento o una situazione della storia passata oggetto dell'ultima lezione di storia svolta.

5. VERIFICHE

Per Storia, vedi il § 5 della prima parte relativa a Filosofia.

Per Educazione civica, le verifiche consisteranno in questionari a risposta multipla chiusa alla fine di entrambi i quadrimestri.

6. CRITERI VALUTATIVI

Per Storia, vedi il § 6 della prima parte relativa a Filosofia.

Per Educazione civica, vedi Programma d'Istituto.

Prof. Alessandro Raponi